

FORMENTI SELECO SpA **in Amministrazione Straordinaria**

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE
IMPRESE DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA
INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI
INDUSTRIALE DIVISIONE VII - AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO
DI INSOLVENZA

COMITATO DI SORVEGLIANZA

TRIBUNALE DI MONZA – SEZ. FALLIMENTARE –

Proc. Amm. Straord. n.2/04 FORMENTI SELECO SPA- sito www.ufficioprocedure-f.it
Commissario straordinario Prof. Avv. Francesco Fimmanò

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

1. STATO DELLA PROCEDURA

La presente relazione contiene ben poche novità sostanziali rispetto alle precedenti, essendo, ormai, la Procedura in fase molto avanzata, anche se volendo ipotizzare la chiusura con i giudizi in corso, alcune questioni non la rendono possibile. In ogni caso è in corso, come noto, da mesi un procedimento di autorizzazione alla presentazione di una proposta di concordato che è nella fase finale e che prenderà atto della presente relazione aggiornata (Proposta di concordato con assuntore ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. 270/99 e dell'art. 314 D.Lgs. 12.1.2019 n. 14).

2. RIVENDITA MARCHI

Come già relazionato le complesse vicende afferenti i marchi sono definitivamente chiuse con il massimo risultato per la procedura e la definizione di ogni controversia.

3. IL PERSONALE

Ogni vicenda lavoristica degli oltre 700 lavoratori è definitivamente chiusa con esiti tutti favorevoli alla procedura e senza alcuno strascico dopo la fine della mobilità dei residuali. Nonostante il lungo periodo di esercizio ed il lunghissimo di integrazione salariale non v'è stata alcuna controversia, essendo definita ogni debenza anche sul piano del passivo.

4. VENDITA DEI CESPITI RESIDUI

L'ultimo dei numerosi cespiti immobiliari rimasto del patrimonio è il Capannone di Concorezzo. L'offerta oggetto di numerosi bandi nel tempo è comunque rimasta pubblicata sui vari siti per evitare inutili e rilevanti spese di bando su giornali etc, al fine di ricevere manifestazioni di interesse da mettere a gara come accaduto per gli altri cespiti venduti, anche se in questo caso non sono pervenute.

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

5. SULL'AGGIORNAMENTO DEL PASSIVO

Di seguito si riporta il dettaglio sintetico degli importi ammessi allo stato passivo:

A	A) DEBITI PRIVILEGIATI :	
A1	da stato passivo esecutivo al 20/07/2005	9.948.952,34 €
A2	da opposizioni	3.189.869,22 €
	di cui in via privilegiata ipotecaria (Mediocredito del FVG)	1.984.635,02 €
A3	da domande tardive	3.069.473,37 €
	TOTALE IN PRIVILEGIO	16.208.294,93 €

B	DEBITI IN CHIROGRAFO	
B1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005	2.455.875,20 €
B2	da opposizioni	15.155.599,50 €
B3	da tardive (di cui 4.410.895,19 ammessi con riserva)	11.042.037,66 €
	TOTALE IN CHIROGRAFO	28.653.512,36 €

C	DEBITI IN PREDEDUZIONE	
C1	da stato passivo esecutivo	372,00 €
C2	da opposizioni	259.534,37 €
C3	da tardive	708.048,19 €
	TOTALE IN PREDEDUZIONE	967.954,56 €

	TOTALE	45.829.761,85 €
--	---------------	------------------------

L'ultimo Piano di riparto parziale ha garantito il pagamento dei crediti maturati in prededuzione (ad eccezione delle spese di condanna portate dalla sentenza della Corte di Appello di Milano n. 1229/2015 nonché di ulteriori crediti *sub judice*) nonché del 100% dei crediti ammessi con privilegio generale.

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

Nel dettaglio:

1. **euro 331.134,28**, oltre oneri di legge, sono stati destinati in favore dei creditori prededucibili residui;

2. **euro 8.276.466,19** sono stati destinati al pagamento del 100% dei creditori privilegiati ammessi, tra cui:

2.1 **euro 6.795.098,37** per le surroghe operate dall'INPS (importo già considerato al netto del credito vantato dalla Procedura nei confronti dell'Ente per euro 346.365,73),

2.2 **euro 105.393,00** in favore del creditore INTESA GESTIONE CREDITI SPA (cron. 947) ammesso con privilegio ipotecario gravante su immobile ubicato in Lissone, alienato nel corso della presente procedura.

Si ricorda, inoltre, che:

- la Procedura ha aderito alla definizione agevolata dei ruoli previste dalle leggi n. 225/2016, n. 172/2017 e n. 136/2018, pertanto, il creditore Agenzia delle Entrate - Riscossione (ammesso al passivo **per complessivi euro 3.902.337,70**, già al netto degli importi sgravati ovvero oggetto di contenziosi tributari definiti con sentenza favorevole alla Procedura) è stato già soddisfatto con l'erogazione in prededuzione, degli importi ammessi. In sede di riparto in favore dei creditori privilegiati, pertanto, sono state corrisposte le sole somme non oggetto di "rottamazione" (ovvero le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di stato e, pertanto, non rientranti nell'ambito applicativo del Dl 193/2016);

- al creditore MEDIO CREDITO FRIULI VENEZIA-GIULIA S.p.A. (cron. 883), ammesso al passivo per la somma di **euro 645.442,57** con privilegio su impianti, macchinari ed attrezzature, è stato corrisposto il minore importo di euro 60.000,00, pari al ricavato delle vendite dei beni mobili. La differenza, pari ad euro **585.442,57**, **risulta degradata a chirografo**

- si è proceduto all'accantonamento della ulteriore somma di **euro 695.861,92**, pari agli importi anticipati dall'INPS in favore dei dipendenti e per le quali l'Ente non ha ancora proposto domanda di surroga;

- come noto, nel corso del 2007, è stato eseguito un primo riparto in favore **dei creditori in prededuzione privilegiati** (si trattava dei crediti dei lavoratori che avevano continuato l'esercizio dell'attività).

-

Pertanto, dovranno essere ancora soddisfatti:

- i creditori con privilegio ipotecario su immobile ancora da alienare (come innanzi riferito);

- gli ulteriori importi da corrispondere all'INPS per le somme anticipate ai dipendenti e relativamente ai quali non è stata ancora presentata istanza di surroga

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

(accantonamento di euro **695.861,92**);

- i creditori chirografari ammessi nonché i crediti privilegiati degradati a chirografo;
- gli ulteriori crediti in prededuzione non ancora soddisfatti in quanto oggetto di contenzioso pendente nonché quelli che matureranno nel corso della procedura (allo stato, non quantificati). Nel dettaglio, dovranno essere ancora soddisfatti i crediti come riportati nel prospetto che segue:

PASSIVO DA SODDISFARE

A	A) DEBITI PRIVILEGIATI DA SODDISFARE:	
A1	Privilegio	1.046.227,43 €
A2	Privilegio ipotecario (Mediocredito del FVG)	1.984.635,02 €
A3	Privilegio ipotecario (San Paolo Banco di Napoli)	172.907,61 €
	TOTALE IN PRIVILEGIO	3.203.770,06 €

B	B) DEBITI IN CHIROGRAFO DA SODDISFARE:	
B1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005	2.455.875,20 €
B2	da opposizioni	15.155.599,50 €
B3	da tardive (di cui 4.410.895,19 ammessi con riserva, al netto delle somme ammesse in favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione oggetto di rottamazione)	11.042.037,66 €
B4	da importi ammessi in privilegio e successivamente degradati a chirografo	597.238,03 €
	TOTALE IN CHIROGRAFO	29.250.750,39 €

C	C) DEBITI IN PREDEDUZIONE DA SODDISFARE:	
C1	da tardive (Contenzioso pendente e ammissioni con riserva)	2.129.537,34 €
	TOTALE IN PREDEDUZIONE	2.129.537,34 €

TOTALE DA SODDISFARE (A+B+C) 34.584.057,79 €

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

6. CONTENZIOSO – al 30/06/2025

Denominazione	Grado giudizio/fase	Valore	AGGIORNAMENTO AL 30/06/2025
Banca di Credito Cooperativo di Carugate	Pende ricorso per Cassazione	€3.016.326,49	La Suprema Corte non ha ancora fissato l'udienza per la discussione o la camera di consiglio per la decisione.
Unicredit Banca di Roma(+1)	Pende ricorso per Cassazione	€3.422.000,00	udienza pubblica 7 ottobre 2025
Westel, Beko e Profilo	Tribunale di Napoli	€20.000.000,00	La causa è stata rinviata d'ufficio per precisazione conclusioni all'udienza del 30 settembre 2025

Con separato documento - come per legge e circolari ministeriali si trasmette sintesi contenziosi (**doc. sub 1**) e schema elenco incarichi conferiti nel semestre e pubblicati (**doc. sub 2**). In realtà è stato conferito solo un incarico al notaio Vittorio Occorsio di Roma per l'assistenza nella procedura competitiva per la proposta di concordato (ricezione buste e redazione del verbale, assistenza nella fase dei rilanci, predisposizione del relativo regolamento e successivo verbale). Tutti gli incarichi sono regolarmente pubblicati sul sito come da circolare e quelli in corso, non essendo variati, sono stati allegati alle precedenti relazioni in modo che possano essere noti ai creditori.

7. L'AZIONE RISARCITORIA DA CONCORRENZA SLEALE PER VIOLAZIONE DAZI ANTIDUMPING DELLE IMPRESE CONCORRENTI TURCHE.

Il Tribunale di Napoli - VIII sezione civile qualche anno fa a seguito dell'azione civile incardinata a seguito la lunga collaborazione con l'OLAF, l'organismo europeo di lotta alle frodi: - ha dichiarato la responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2598 c.c., delle società Vestel Elektronik Sanayi ve Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS Ege Serbest Bolge SB, Vestel Komunikasyon Sanayi Ve Ticaret AS, Vestel Bilisim Teknolojileri Sanayi ve Ticaret AS, Beko Elektronik AS e Ram Dis Ticaret; condannando le stesse, in solido, al pagamento, in favore della procedura, della somma di € 6.068.093,78, oltre successivi interessi al tasso legale sino al soddisfo.

La procedura vede riconosciute le tesi che portarono l'OLAF (l'organismo comunitario delle lotti antifrodi) a disporre l'indagine, poi utilizzata nella causa civile. Si ricorda, come già evidenziato nelle precedenti relazioni che la polizia giudiziaria delegata dalla Procura di Busto Arsizio ci ha chiesto tutti gli atti in quanto c'è poi stata una indagine sulle consociate italiane dei produttori Turchi, originata dalle nostre iniziative, con un sospetto trasferimento della sede all'estero.

Sul giudizio, dopo la sentenza di condanna del Tribunale, è in corso appello; la causa è stata rinviata di ufficio per precisazione delle conclusioni all'udienza del 30 settembre 2025.

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

Nel frattempo essendo esecutiva la sentenza di primo grado si è verificata la possibilità di avviare esecuzione nei confronti dei detti produttori turchi. Ma come già riferito all'Autorità su parere dei nostri legali e dei corrispondenti turchi consigliati dall'Ambasciata fino a quando la sentenza non sarà definitivamente passata in giudicato sulla base delle convenzioni internazionali non è possibile procedere esecutivamente.

8. RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, con relativo risultato finanziario è riassunto nel documento schematico allegato (**doc.sub.3**), D.M. 19/07/2016, relative all'introduzione dei modelli *standard* della relazione periodica prevista dall'art. 40 comma i bis del D.lgs 270/99. Le disponibilità liquide della procedura sono riassunte nello schema che tiene conto evidentemente del riparto di cui sopra:

SITUAZIONE BANCHE AL 30/06/2025

FORMENTI SELECO C/C 4465 UNICREDIT	€ 2.210.259,40
TITOLI-SOMME INVESTITE SENZA RISCHI E LIBERABILI SU SEMPLICERICHIESTA	€ 10.000.000,00
TOTALE	€ 12.210.259,40

Si allegano infine i relativi saldi bancari al 30 Giugno 2025 (**doc.sub.4**).

9. PROPOSTA DI CONCORDATO

Come noto la proposta di concordato con assuntore ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. 270/99 e dell'art. 314 D.Lgs. 12.1.2019 n. 14, da parte della "c Holding Srl" basata sostanzialmente sulla situazione al 31.12.2024 è stata oggetto di bando per manifestazione di interesse autorizzato. Al fine di tutelare gli interessi del ceto creditorio della procedura, lo scrivente rappresentava infatti agli Organi della procedura la propria volontà, a tutela del massimo soddisfacimento dei creditori, la massima partecipazione di soggetti interessati e la massima trasparenza, comunque di ricercare sul mercato se vi fossero altri soggetti interessati a presentare eventuali proposte di concordato concorrenti e migliorative rispetto a quella pervenuta alla procedura. Il Commissario, autorizzato dal MIMIT, previo parere del Comitato di Sorveglianza, in data 4 giugno 2025 pubblicava un bando avente ad oggetto "Invito alla presentazione di Proposte Migliorative di concordato ex art.78 del D.Lgs. 270/99 e art. 314 D.Lgs. 12.1.19 n. 14". All'esito del bando perveniva al notaio incaricato Vittorio Occorsio lettera di presentazione della Proposta migliorativa congiunta. Vista l'esistenza di una offerta migliorativa che riguardava, ferma restando le medesime altre condizioni, la soddisfazione parziale nella misura del 12% dei crediti chirografari residui, inclusi gli aventi titolo ex art. 70 l.f. e la porzione già degradata a chirografo dei creditori privilegiati e pignorati, definitivamente e senza condizioni ammessi al passivo; e la soddisfazione parziale nella misura del 12% dei crediti ipotecari residui, definitivamente ammessi al passivo, degradati a chirografo, si procedeva ad una fase a rilanci sullo specifico punto davanti al medesimo notaio prof. Vittorio Occorsio, sulla base del regolamento di rilancio ed invito reso noto mediante pec agli interessati considerate che la proposta originaria prevedeva il pagamento nella misura dell'11 per cento. Gli offerenti venivano convocati per il giorno 24 Luglio alle ore 12,

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

presso lo Studio Notarile Giuliani Occorsio, sito in Roma, Via Antonio Bertoloni n. 10, per la fase dei rilanci, in forma di gara. La base iniziale su cui dovevano essere eseguiti i rilanci era costituita dalla percentuale di soddisfo del **12 per cento** in favore i) dei creditori chirografari residui, inclusi gli aventi titolo ex art. 70 l.f. e la porzione già degradata a chirografo dei creditori privilegiati e pignorati, definitivamente e senza condizioni ammessi al passivo; ii) dei crediti ipotecari residui, definitivamente ammessi al passivo, degradati a chirografo ai fini della chiusura concordataria per le ragioni evidenziate nella Proposta. Il tutto fermo restando tutte le condizioni della originaria proposta di C Holding S.r.l. In data 24 Luglio come da verbale per atto pubblico Notaio Vittorio Occorsio si presentava solo la società C Holding S.r.l., originaria proponente che offriva questa volta il **13 per cento** in favore i) dei creditori chirografari residui, inclusi gli aventi titolo ex art. 70 l.f. e la porzione già degradata a chirografo dei creditori privilegiati e pignorati, definitivamente e senza condizioni ammessi al passivo; ii) dei crediti ipotecari residui, definitivamente ammessi al passivo, degradati a chirografo ai fini della chiusura concordataria per le ragioni evidenziate nella Proposta. Il tutto fermo restando tutte le condizioni della originaria proposta.

10. PROSPETTIVE DI RIPARTO – ART. 67 D.LGS. 270

Come sempre la presente relazione verrà depositata, unitamente al parere del Cds, anche in Tribunale ed al G.D. per gli effetti e le prescrizioni di cui all'art. 67 legge prodi bis e dell'art. 97 l. fall. ed in tale sede acquisibile anche dai creditori, che comunque la possono scaricare dal sito o ricevere via mail, in relazione all'originaria comunicazione via pec. Come noto le ulteriori ripartizioni hanno luogo secondo le disposizioni degli artt. 110, secondo e terzo comma, 111, 112, 113, 114, 115 e 117, secondo e terzo comma, legge fallimentare. La ripartizione finale avrà luogo dopo l'approvazione del conto della gestione a norma dell'art.75. Tutto ciò salvo che non abbia esito positivo la proposta di concordato citata che verrà sottoposta al vaglio degli Organi, al fine dell'autorizzazione al deposito presso il Tribunale di Monza unitamente alla presente.

Roma, 30 luglio 2025

Con osservanza

Prof. Avv. Francesco Fimmanò

